Il turismo nei centri della Valle Bormida

Il sapore delle cose buone nelle vacanze a Calizzano

Sono nati alberghi e pensioni - Numerosissime le ville, costruite come seconda casa da piemontesi, lombardi e genovesi - Passeggiate sui sentieri del Melogno - I giovani alla sera si divertono nei locali, di giorno si ritrovano in piscina - Campi di bocce e tennis e perfino un parco zoo con l'orso, dains e pavoni per i bimbi

(Dal nostro corrispondente)

Calizzano, 7 agosto.

Calizzano, duemila abitanti circa, ha da sempre il turismo nel sangue. Già due secoli or sono era il più grande centro commerciale-turistico della Valbormida proprio per la sua posizione geografica. Da allora il turismo, con l'agricoltura, rappresenta la parte più rilevante dell'economia locale. La ricettività di questo centro, fino ad una decina di anni or sono, sembrava riservata però ad una élite di villeggianti provenienti dal Piemonte (Torino soprattutto), Lombardia e Liguria, con prevalenza dei genovesi. Ora la clientela di alberghi, pensioni, case private (molte le ville come seconda casa) si è allargata. Prima era una residenza riposante per famiglie, soprattutto per persone anziane oggi, invece, il turismo di Calizzano è giovane. Con i giovani naturalmente sono cambiati i modi di svago.

Tappa d'obbligo quindi la piscina in via Leale ed i campi da tennis, che fanno parte di un unico complesso realizzato dal Comune e gestito da privati. Qui incontriamo Sandra e Cinzia Villa, milanesi, universitarie, 21 anni la prima, 24 la seconda, vere e proprie abitanti di Calizzano. *«Abbiamo soltanto l'imbarazzo della scelta di dove e come divertirci* — dice Cinzia, fisico da indomabile — *ma manca un po' l'organizzazione. Gli scorsi anni abbiamo formato comitive e stretto nuove amicizie tramite i giochi della gioventù (una serie di gare e feste organizzate dai villeggianti in collaborazione con la locale Pro loco)».*

I locali notturni non mancano. Vi è una discoteca-night, l'«Handicap», meta preferita dai giovani, una sala da ballo con annessa pizzeria, altri locali all'aperto, «I laghetti» dove si può sentire buona musica. La prima è gestita da Franco Ferro come la piscina ed il tennis. Ventitrè anni, di Finale Ligure, studente, insieme ad alcuni amici ha rilevato gli impianti che gestisce da due anni. *«A Calizzano* — dice — *c'è la possibilità di divertirsi quanto in Riviera. Non è difficile fare le ore piccole».*

Calizzano. Una piazzetta alberata dove i ragazzi si riuniscono tutti i giorni per giocare al «calciobalilla» (Ferrando)

Proprietario della seconda, dove è di prassi lo spuntino dopo mezzanotte, è Giovanni Durante. Con la figlia Anna, barista, ed alcuni congiunti gestisce la pizzeria ed il ballo, qui con complessi. Ora si stanno dando gli ultimi ritocchi alla magnifica sala-veranda che dà sul fiume Bormida, che ospiterà la clientela di mezz'età insieme ai giovani che preferiscono la sala da ballo al night, come Ignazia Sisti, 25 anni, sarda. *«Vi divertirete moltissimo soprattutto di sera* — dice —, *è un posto familiare dove è facile stringere amicizie».*

Oltre che da giovani, che peraltro non disdegnano le gite in comitiva alla periferia dal paese (esistono itinerari e passeggiate bellissime come il monte Melogno, Bionaro), Calizzano è affollato di mamme con bambini e anziani ai quali, il soggiorno nel piccolo centro della valle Bormida, è consigliato dai medici.

Le prime passano buona parte della loro giornata al parco-zoo, su una collina a poche centinaia di metri dal centro abitato. Un orso, dains, pavoni ed altri animali sono la gioia dei piccoli. Le mamme stringono amicizie che si consolidano alla sera quando vanno al cinema o al bar e talvolta non tralasciano di visitare il bar della piscina o la discoteca.

Mara Cavagnano, genovese, una giovane ed avvenente signora, è qui con il figlio da soli due giorni. *«Mi sono trovata bene fin dall'inizio, non voglio neppure pensare come passare il tempo. Mi piace distendermi, forse poltrire un po'. Certamente non mi annoio. Ho cominciato a scoprire magnifiche passeggiate».* Per i più anziani il ritrovo è ai laghetti. Qui si confondono con i giovanissimi che gettonano in continuazione il juke-box. Giocano a bocce, alle carte. Le signore leggono o fanno la maglia.

Giovanni e Anna Roggero, torinesi, vi passano buona parte della loro giornata. *«C'è quiete* — dicono — *ed è un clima riposante, fresco. L'ideale per riposare».*

Luigia Castelli di Milano è a Calizzano per il primo anno insieme a un'amica, Liliana De Grande, residente, da tempo, per lavoro, nello Zaire. Prima frequentavano Riccaro Terme. *«Qui ci troviamo meglio* — dicono ambedue — *passiamo le nostre giornate all'aperto o sedute in un caffè. A volte facciamo lunghe passeggiate che sono estremamente riposanti e belle. La gente è molto affabile. Ci ritorneremo».*

Un piccolo neo sono i prezzi. Non hanno raggiunto quelli proibitivi della Riviera ma dal bottegaio agli affitti degli appartamenti hanno subito un sensibile aumento. *«La stagione turistica è troppo corta* — spiega Roberto Oddone, titolare dell'Hotel Miramonti —, *i costi di gestione diventano pesanti».*

Bruno Balbo

Franco Ferro, Ignazia Saiu (in alto); Roberto Oddone, Mara Cavagnano (al centro); Cinzia e Sandra Villa

L'incontro ieri all'ufficio del lavoro di Savona

Nessun accordo per gli alberghieri prossimi scioperi: Finale, Spotorno

Sono state trattate soltanto questioni preliminari - Le delegazioni sindacali e degli imprenditori torneranno a riunirsi lunedì prossimo - La questione del contratto

(Nostro servizio particolare)

Savona, 7 agosto.

(s. ch.) Stamane, nella sede dell'ufficio del lavoro di Savona, in piazza Martiri della Libertà, si sono incontrate le delegazioni dei sindacati e degli imprenditori per discutere la vertenza dei lavoratori alberghieri.

Le due parti non hanno trovato un punto d'incontro, nonostante la seduta si sia protratta dalle 10 alle 15,15. I rappresentanti dei lavoratori e dei titolari degli esercizi alberghieri torneranno a trovarsi lunedì prossimo.

«Onestamente credevo che l'incontro potesse essere più produttivo — afferma Alba Sicca della Cisl —, *ma non per questo la trattativa si fermerà. In genere il primo incontro presso l'ufficio del lavoro è sempre interlocutorio, viene dedicato soprattutto alle questioni preliminari. E' andata così anche nel caso degli alberghieri».*

Alla riunione, oltre ai funzionari dell'ufficio del lavoro, hanno partecipato i sindacalisti Imoviglì, Pozzi, Fazio, Buonasera, Sicca, Barbieri. Per gli imprenditori sono intervenuti Buccelli e Condorelli.

Le organizzazioni sindacali hanno confermato lo stato d'agitazione della categoria e gli scioperi già in programma per domani a Finale Ligure e per martedì 12 a Spotorno. Gli altri centri della Riviera in cui l'astensione di lavoro è già avvenuta sono Loano, Alassio e Varazze.

L'Associazione albergatori della provincia di Savona non ha ancora applicato il contratto nazionale di lavoro per quanto concerne la contingenza. Le organizzazione sindacali, su questo punto, sembrano essere intransigenti. Nel delicato settore del turismo, inoltre, sono in vista gli scioperi nazionali del periodo di Ferragosto (13, 14 e 17 del mese), che potranno creare gravi disagi ai turisti.

Pretore fa riassumere lavoratrici licenziate

Imperia, 7 agosto.

(b.v.) Sette dipendenti della ditta «Edizioni Lombarde, amici della storia» di Imperia, che erano state licenziate nello scorso mese di marzo, dovranno essere riassunte ed indennizzate dalla ditta del danno subito, determinato in lire 250 mila per ciascuna. Lo ha stabilito il pretore dottor Colaresi.

Secondo la ditta le sette dipendenti potevano essere licenziate perché assunte con un contratto a termine di tre mesi, ma è emerso che tale condizione non era stata regolarmente codificata. Il pretore dottor Colaresi, oltre ad ordinare la riassunzione immediata delle sette dipendenti (Amalia Costavelini, Maria Rosa Longone, Marilena Malfanna, Anna Maria Corentino, Nadia Zito, Rinella Dominici e Nanda Lubrano) ha anche condannato la «Amici della Storia» al pagamento di metà delle spese giudiziarie.

E' morto a Imperia il giornalista Gismondi

Imperia, 7 agosto.

(b.v.) E' morto Luigi Gismondi «Zerotto» uno dei più anziani giornalisti di Imperia. Molto aveva scritto sulla storia e il folklore della vecchia Oneglia. Aveva lavorato per il «Secolo XIX» fino a pochi anni or sono. La sua carriera giornalistica era iniziata circa quaranta anni fa.

Incendi devastano i boschi di Celle Sono dolosi? Aperta un'inchiesta

Savona, 7 agosto.

(a. cli.) Tra il 26 luglio e oggi, nella zona compresa tra Altoinsolo Superiore, Celle e Stella, sono scoppiati sette incendi di bosco. L'ultimo è divampato alle 13,15 di oggi, nei pressi di Stella San Martino, e come sempre impegnate le squadre dei vigili del fuoco di Savona. «L'andamento di questi incendi si può definire perlomeno strano — afferma il geometra Michele Campanini dei vigili del fuoco —. Spegniamo le fiamme, ma il giorno dopo tornano a divampare in un luogo vicino. Se il fuoco ringavanasse dopo un paio d'ore, si potrebbe pensare a un focolaio non spento. Invece ogni volta ci troviamo di fronte a un incendio nuovo».

Si tratta dunque di un fatto doloso? Non è un mistero per nessuno che negli anni scorsi vasta parte del patrimonio boschivo dell'entroterra ligure sia andata in fumo a causa degli incendi dolosi. Le guardie forestali, in molti casi, hanno trovato nel bosco gli specchi ustori. Nel caso di Celle, i carabinieri stanno svolgendo indagini per accertare eventuali responsabilità, anche se è sempre difficile risalire ai colpevoli.

Quest'anno, comunque, la piaga degli incendi boschivi è decisamente meno grave che nel 1974. «A maggio, giugno e luglio — prosegue il geometra Campanini — abbiamo avuto circa il 50 per cento di incendi boschivi in meno rispetto agli stessi mesi dell'anno passato, soprattutto a causa delle differenti condizioni atmosferiche: meno siccità e meno vento. Bisogna però aggiungere che il periodo più favorevole agli incendi deve ancora arrivare».

Non molto è stato fatto per cercare di limitare i danni del fuoco sui monti. Occorrerebbero interventi radicali, come le strade tagliafuoco, ma gli anni passano senza che nulla sia cambiato. Particolarmente utili, invece, si sono rivelate le squadre antincendio costituite in molti comuni della provincia, e composte per la maggior parte da volontari. Tra le più efficienti, vengono considerate quelle di Alassio e di Varazze. Purtroppo però la domenica è difficile rintracciare i volontari.

Secondo le nuove norme, i vigili del fuoco non dovrebbero più intervenire per domare gli incendi boschivi; la competenza in materia è passata infatti dallo Stato alle Regioni e, di conseguenza, alla guardia forestale. Il corpo regionale però si trova spesso nell'impossibilità di intervenire per mancanza di uomini e di mezzi. I vigili del fuoco continuano quindi a portare sugli incendi boschivi anche se potrebbero restare in caserma per dedicarsi agli altri interventi. «Il problema degli incendi è particolarmente sentito in provincia di Savona — conclude Castagnini —, e quasi tutti i pompieri sono originari e abitano in questa zona: come potremmo lasciare devastare i monti dal fuoco?».

A Savona sono in servizio 92 pompieri, più una decina di ausiliari: pochi per la gran mole di lavoro da svolgere. I rappresentanti sindacali stanno preparando un documento sul problema.

Erano ospiti con un gruppo d'amiche dell'hotel Touring

Finale: scomparse due ragazze tedesche Indaga l'Interpol (rapite dal racket?)

Hanno 16 e 15 anni - L'ultima volta sono state viste lunedì sera - Entrambe sprovviste di denaro e documenti - L'ipotesi di una "fuga" sentimentale scartata dagli inquirenti: si teme siano vittime di sfruttatori - Analogie col caso della maestrina trovata morta a Varazze

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 7 agosto.

Da lunedì scorso, due ragazze tedesche sono misteriosamente scomparse da Finale Ligure, dove erano ospiti dell'hotel Touring di via Manzoni 31. Al caso è stata interessata anche l'Interpol. Si teme infatti che Maria Christiane Brunnich, 16 anni, e Gabriele Schmitt, 15, entrambe di Uberligen, siano state rapite ed avviate alla prostituzione da qualche individuo senza scrupoli. Sinora le affannose ricerche lungo la Riviera, anche attraverso il consolato di Genova, effettuate dai carabinieri e polizia non hanno dato alcun esito. Con il passare delle ore cresce l'apprensione per la sorte delle due giovani, che facevano parte d'una comitiva di cinquantacinque ragazzi fra i sei e i sedici anni d'età, ospiti in vacanza a Finale da un collegio statale della Germania.

Il gruppo era giunto all'hotel Touring il 23 luglio scorso e vi si tratterrà sino al 14 agosto. Ogni giorno i collegiali vengono condotti in spiaggia. Lunedì scorso, fattasi, Maria Christiane e Gabriele hanno chiesto e ottenuto da uno degli accompagnatori di poter eccezionalmente recarsi a passeggio a Finale. Più tardi le ha incontrate una sorveglianda, che le ha sorprese a fumare e le ha rimproverate. E' questa l'ultima volta che le ragazze sono state viste da qualcuno.

Alle 21,30, infatti, ora del rientro all'albergo, tutti erano presenti tranne loro due. All'indomani, dopo una notte di vana attesa, i responsabili della comitiva hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri di Finale Ligure.

Al momento della scomparsa Maria Christiane indossava una maglietta a righe trasversali bianche e arancione con pantaloni marroni. Gabriele era vestita con pantaloni blu, una maglietta con una grossa farfalla sul petto e aveva con sé l'inseparabile borsa da spiaggia in paglia. Entrambe erano sprovviste di documenti e di denaro.

Le indagini immediatamente avviate dagli inquirenti seguono un'esilissima traccia: Maria Christiane, infatti, si era recentemente dimostrata molto interessata al mondo degli hippies.

Secondo quanto hanno rivelato alcune compagne, le due ragazze la scorsa estate, durante il loro primo soggiorno a Finale, avevano conosciuto tre ragazzi, pare di nome Salvatore, Mario e Alpino. Non è escluso che li abbiano nuovamente incontrati, oppure che si siano date a una fuga sentimentale con altri coetanei.

Gabriele Schmitt e Maria Christiane Brunnich, scomparse

Ogni ipotesi, però, è possibile, anche la più tragica. Secondo Vito Cordasco, titolare dell'hotel Touring, qualcuno le sta nascondendo in casa sua e le mantiene, poichè le ragazze non hanno una lira con sé. Probabilmente — aggiunge ancora Cordasco — Maria Christiane e Gabriele, quest'ultima di carattere piuttosto chiuso, a differenza dell'amica, più effervescente, hanno paura di tornare in albergo dopo la loro scappatella perchè sanno d'incorrere in una severa punizione, consistente nel trasferimento a un altro collegio meno permissivo.

A Finale Ligure la notizia della scomparsa delle due ragazze ha destato profonda impressione: troppo vicino, infatti, è il ricordo della tragica fine di Regula Teuscher, la ventiquattrenne studentessa svizzera trovata cadavere il 23 giugno scorso in un bosco di Varazze.

a. d.

Nella sua casa di Riva Ligure

Convinto d'essere malato un pensionato si è ucciso

Sanremo: turista si getta dalla finestra dell'hotel

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 7 agosto.

(r.b.) Quest'oggi dall'idea di essere affetto da un male incurabile un pensionato di 66 anni, Romolo De Maurizi, via Martiri della Libertà 83, Riva Ligure, si è ucciso oggi pomeriggio esplodendosi in bocca un colpo di fucile. Abile cacciatore, ha caricato la sua doppietta a pallettoni. Alle 15 circa la sorella, Maria, 57 anni, che stava riposando ha sentito uno sparo provenire dal corridoio.

«Subito — ha raccontato la donna ancora ai carabinieri — *ho avuto l'impressione che la detonazione provenisse dal cortile. Mi sono alzata in fretta per andare a vedere. Appena aperta la porta ho visto mio fratello disteso sul pavimento: era sfigurato, tutt'intorno le pareti ed il soffitto macchiati di sangue. Ho tentato di urlare aiuto, ma sono svenuta».*

Il colpo di fucile ha fatto subito accorrere molti vicini. Qualcuno ha chiamato la Croce Rossa di Arma di Taggia, ma inutilmente. Quando sono arrivati i militi non hanno potuto fare altro che constatare la morte del pensionato.

Romolo De Maurizi che non era sposato, da molti anni viveva a Riva Ligure. Negli ultimi tempi si era convinto di essere malato; il timore di dover finire in ospedale lo sconvolgeva.

Una turista austriaca, Theresia Tolte, 56 anni, stamane all'alba ha tentato di uccidersi gettandosi dalla finestra della sua camera, al terzo piano dell'albergo Tivoli, in corso Matuzia a Sanremo. Subito soccorsa dal portiere e da alcuni passanti è stata ricoverata all'ospedale civile. Le sue condizioni sono disperate e i medici disperano di salvarla. Dopo un volo di quasi 12 metri ha battuto con violenza il capo sul marciapiede riportando frattura cranica, stato di choc, ferite alla guancia destra.

Nella camera dell'albergo la polizia non ha trovato nessun biglietto, nessun indizio che possa in qualche modo spiegare il tentativo di suicidio. Theresia Tolte, era giunta a Sanremo ieri sera insieme ad una comitiva di altri 25 austriaci che stamane doveva partire per la Spagna.

ECONOMICI

CASSA

OCCASIONI

GALLERIA MICHELANGELO
Via Vittorio Veneto 142 - Tel. (0182) 43.245
Alassio
ARTISTI CONTEMPORANEI
GRANDI AUTORI MODERNI
PITTORI DELL'OTTOCENTO

DALL'8 AL 31 AGOSTO 1975
MOSTRA PERSONALE
DI JOY CAROS

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

Nata in Canada, Joy Caros è considerata la più famosa esponente nel mondo del suo speciale sistema di dipingere (olio su velluto) nudi e bambini in lacrime. Il suo rapido successo iniziò quando fu invitata dal produttore hollywoodiano Stanley-Kramer a dipingere i ritratti delle 15 attrici nel suo film «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo».

Ha ricevuto premi ed onorificenze da molte accademie artistiche americane, in particolare 3 Gould Cups dell'Accademia artistica di California.

Ha esposto in: Montreal, Toronto, Cannes, Parigi, Londra, Bahamas, San Juan, Acapulco, Los Angeles, Chicago, New York, Hawaii... Saint-Vincent, Montecatini, Firenze, Torino, Verona, Knokke (Belgio), Alassio...

Opere della pittrice sono presenti nelle collezioni private di personaggi di fama mondiale ed in collezioni pubbliche di tutto il Mondo.

Recentemente ha ricevuto il premio della 7ª Rassegna nazionale di pittura e grafica di Torino e Targa d'oro Rivista «Arte 2000» di Milano.

E' il proprietario del "Tempo d'estate" di Ceriale

Titolare di campeggio denunciato "nascondeva" al fisco i villeggianti

(Dal nostro corrispondente)

Ceriale, 7 agosto.

(g.m.) Il titolare del campeggio «Tempo d'estate», Antonio Bruzzone, 58 anni, di Ceriale, regione Torsero, è stato denunciato dai carabinieri per truffa ai danni dell'Azienda autonoma di soggiorno e per omessa registrazione delle persone ospitate nella tendopoli. La denuncia ha fatto seguito ad un accertamento nel campeggio, sollecitato, a quanto sembra, dalla stessa Azienda autonoma i cui funzionari erano poco convinti della esattezza dei consuntivi con i quali viene pagata l'imposta di soggiorno.

I carabinieri durante una visita «a sorpresa» negli uffici del campeggio, avrebbero accertato la presenza di oltre cinquecento ospiti, mentre le presenze, ufficialmente, non dovevano essere meno di 250. Quindi solo per una parte dei turisti arrivati al campeggio negli ultimi quattro-cinque giorni, era stata regolarmente compilata la schedina personale che deve essere trasmessa alla polizia.

Il provvedimento dei carabinieri non mancherà di suscitare scalpore, ma sembra soltanto l'inizio di una più vasta azione di controllo sui campeggi, numerosissimi nella zona di Ceriale e di Albenga, anche per evitare irregolarità nella segnalazione delle presenze turistiche. Il numero di presenze certificato dalle Aziende di soggiorno serve anche per gli accertamenti del reddito dei gestori dei campeggi.

Chiazza di nafta invade la spiaggia di Albissola

Albissola Superiore, 7 agosto.

(b.b.) Chiazze di nafta e bacchi di bunkeraggio sono state scoperte da un forte vento di Ponente sulla spiaggia di Albissola superiore. Il fenomeno ha interessato soltanto parte degli stabilimenti balneari e non ha impedito a molti turisti di fare il bagno. Altri invece, in numero limitato, hanno rinunciato ai tradizionali tuffi mattutini.

Una ragazza a Savona

Picchiata dalle parenti dell'ex fidanzato

(Nostro servizio particolare)

Savona, 7 agosto.

(b.b.) Una giovane di 19 anni, Carla Ferro, via Donizetti 9/8, ha dovuto farsi medicare all'ospedale San Paolo per le percosse ricevute — secondo quanto ha dichiarato — da Giovanna Mastina e Nicoletta Costanza, due parenti del suo ex fidanzato, attualmente detenute nel carcere Sant'Agostino.

Motivo della lite, avvenuta ai bagni Graccia di Savona, sarebbe la fine del fidanzamento. Le parenti del giovane avrebbero rimproverato a Carla Ferro di averlo abbandonato a causa di un altro uomo e sulle accuse, secondo le affermazioni della ragazza, sarebbero passate agli insulti ed alle percosse.

Carla Ferro guarirà in pochi giorni.

Ustionata dal sole

A Borghetto S. Spirito, una ragazza che si è addormentata in barca, ha riportato ustioni gravi su tutto il corpo. Il servizio di Giuseppe Morchio a pagina 8

A ORTOVERO
IL 9 E 10 AGOSTO
VIII SAGRA
DEL VINO PIGATO
E DELLE PESCHE
troverete
oltre a Pigato e pesche,
le famose anguille fritte
ed altre specialità locali.
BALLO CAMPESTRE GRATUITO
CON SCELTA ORCHESTRA

Smarrito
a Savona
cane femmina
di due anni, arancio a spigolo, snello, color nocciola, pelo corto, taglia media, senza collare. Laura mancia. Telefonare prof. A. Baricalla Savona (019) 21845.

RELATRON
l'antifurto
SV 800.807
calarm

Amministrazioni di sinistra

Quiliano e Cairo hanno eletto sindaci e giunte

(Nostro servizio particolare)

Quiliano, 7 agosto.

(s. ch.) Il comunista Andrea Picasso è stato confermato sindaco di Quiliano. Gli assessori eletti sono: Giuseppe Torrarolo (psi, vicesindaco e lavori pubblici), Giovanni Patrone (pci, urbanistica), Claudio Filippi (pci, pubblica istruzione), Giuseppe Dagnino (pci, finanze), Giacomo Morlaldo (indipendente, agricoltura), Vincenzo Cerro (psi, igiene ed ecologia).

Cairo Montenotte, 7 agosto.

(b. b.) Pci e psi hanno dato vita ad una nuova maggioranza di sinistra. Sindaco è stato eletto il comunista Oscar Assandri, vicesindaco il socialista Osvaldo Chebello. Assessori: Luigi Goso, Giovanni Barberis, Ezio Fossati del pci, con deleghe rispettivamente all'urbanistica, finanze e sport ed agricoltura, e i socialisti Rosilde Rodino e Cesare Queirazza (pubblica istruzione e igiene e sanità). Un colpo a sorpresa è venuto da quest'ultimo, che non ha accettato l'incarico e di conseguenza ha rassegnato subito le dimissioni.

Le dimissioni di Queirazza sono diretta conseguenza dei dissidi interni del psi locale, spaccato in tre correnti capeggiate rispettivamente dall'ex segretario della federazione Garbero, dall'ex sindaco Bracco e dall'attuale vicesindaco. Ha prevalso quest'ultimo gruppo e sembra non abbia soddisfatto le richieste degli altri due nell'attribuzione dei vari incarichi.

Diano Marina, 7 agosto.

(b. v.) Il tentativo di varare un'amministrazione comunale di centro-destra (dc-pli) è fallito ieri sera. Le trattative, bruscamente interrotte, saranno forse riprese nei prossimi giorni per arrivare ad una conclusione. Il prefetto ha già notificato al sindaco uscente, Riccardo Garibaldi, l'invito a riunire comunque il consiglio entro la fine del mese.

L'accordo si è infranto sulla questione dell'assessorato ai lavori pubblici, richiesto dai liberali ed anche dai democristiani che avrebbero concesso, in cambio, quello alla urbanistica.

Imperia, 7 agosto.

(b. v.) Il consiglio comunale di Imperia è stato convocato (è la terza volta in sette giorni) per domani sera alle 21 con due argomenti all'ordine del giorno: nomina del sindaco e degli assessori. Le previsioni circa l'esito di questa terza convocazione sono sempre negative: nessun accordo per la costituzione di una maggioranza, è stato finora raggiunto. Ciò anche se i rappresentanti dei vari gruppi consiliari hanno esaminato e discusso il «programma di lavori» presentato dal psi e che avrebbe dovuto costituire un punto di incontro per creare una maggioranza. Nessun partito si è ufficialmente pronunciato salvo, in senso negativo, quello liberale.

Sanremo, 7 agosto.

(b. v.) Il comitato centrale del psdi ha espulso dal partito Carlo Tardito, segretario della sezione «Gentilini» di Sanremo i cui rappresentanti hanno aderito alla costituzione di una giunta di sinistra al Comune. Il telegramma inviato alla segreteria provinciale dall'onorevole Michele Di Gesi, afferma che la condotta politica di Tardito «in quanto viola deliberati assunti del comitato centrale lo pone al di fuori del partito».

Inaugurati con una fiaccolata i giuochi dei villeggianti

Noli: Olimpia e mammismo

Le "Nolesiadi" hanno mobilitato la cittadina marinara - Gareggiano i ragazzi (ma più i genitori) - Gli atleti sono 400, sostenuti dal tifo scatenato dei parenti - La cerimonia ieri sera con l'intervento del sindaco e delle autorità - La più bella concorrente, se vince, si presenterà in topless: è una bionda, ma ha soltanto 10 anni

Una fase della staffetta per portare la fiaccola - Lorenzo Cerusa accende la fiamma sul tripode: le Nolesiadi sono cominciate (telefoto Ferrando)

(Dal nostro inviato speciale)

Noli, 7 agosto.

La «fiamma olimpica» arde sul tripode delle Nolesiadi. Con l'agilità di un gabbiere da clipper, Enzo Ceresa ha affidato una verticale di 12 metri, arrampicandosi sulla scala più alta del trampolino, poi ha acceso il fuoco, che vigilerà sulle arsie di 400 atleti, quasi tutti giovanissimi, e sul tifo scatenato dei loro parenti. I papà di Piacenaro o Cornelia Ender possono accettare con filosofia una disavventura dei loro figli, ma i genitori di ogni Lucetta o Paolino, impegnati nelle Nolesiadi, rifiutano i compromessi. Vivono le notti di gloria con l'animo di un crociato che difenda gli infanti.

Oltre ai piccolissimi Sabrina Murelli e Alessandro De Capitani, tanti altri gareggiano: non hanno ancora spento più di sei o sette candeline in occasione del loro compleanno. Più i concorrenti scarseggiano in età, più la turba di padri, madri, zie ed affini appare intransigente. I giudici di gara, tutti volontari, ne sono preoccupati. Per stasera comunque il tifo nelle «olimpiadi delle mamme» è passato in seconda linea di fronte alla suggestiva commozione delle fasi della cerimonia di apertura.

Alle 21, dalla Loggia del Comune, è partita la fiaccolata per snodarsi lungo strade e carrugi, sfiorando i momenti più belli della città di San Paragorio. Un tempo Noli aveva ottantadue torri, appartenenti all'aristocrazia: si dice che, se il censo diminuiva, il torrione veniva ridotto a colpi di piccone. Per fortuna dei tedofori, nei secoli, molti casati sono entrati in crisi economica ed ora le torri sono soltanto quattro (Quattro Canti, San Giovanni, Papone e Comunale) tutte diligentemente toccate dai portatori e dalle portatrici del fuoco sacro.

Passando di torcia in torcia, la fiamma è arrivata, verso le 21,30, davanti al tripode, dove la tribuna gremita di spettatori giustificava la spesa di un milione e 200 mila lire, sostenuta per dare una degna cornice a questi Giochi liguri.

I ragazzi del comitato organizzatore hanno invitato le massime autorità di Savona, Albenga e Ingauneria di Noli: fra queste ultime il sindaco Cambetta, l'assessore allo sport Elda Olla, il presidente dell'Azienda turismo, Castino. Hanno parlato, con una certa punta polemica, uno degli organizzatori, Claudio Amadei, e con toccante entusiasmo il presidente dell'ente turismo, Castino. Quindi, scalata alla torre, tripode acceso e prime gare dei Giochi: un incontro di pallanuoto arbitrato da Sergio Gamberini tra Jolfochi e Royal Borghetto Ambra.

I premi per questa manifestazione sono numerosissimi, vanno dal trofeo di oltre 30 chili, che toccherà alla squadra prima classificata, alle medaglie d'oro, d'argento e bronzo (finti). La più bella ragazza delle Nolesiadi, se vince, si presenterà alla premiazione in topless. E' la torinese Luciana Sanna dai lunghi capelli biondi. E' stupenda. Ha dieci anni.

Durante la cerimonia di stasera ha parlato l'assessore allo sport Olla.

Nelle gare di pallanuoto si è distinto Maurizio Pignata.

Paolo Bertoldi

Un miliardo del Feoga per irrigare il Ponente

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 7 agosto.

(r. b.) L'ufficio dei consorzi di bonifica montana della Liguria occidentale, ha visto la battaglia per risolvere il problema idrico del settore agricolo di tutta la provincia di Imperia. Il Feoga, infatti, ha concesso il contributo di un miliardo e 76 milioni di lire, per iniziare i lavori dell'acquedotto del Roja per uso irriguo.

«Sono più di 5 anni — ha detto Ugo Romagnone, consigliere regionale e coordinatore dell'ufficio dei consorzi di valle Nervia, valle Argentina, Casia ed Arroscia — che lottiamo per trovare questo progetto, capace di rivitalizzare l'economia agraria della Riviera di ponente, rendere fertili vaste estensioni».

Peccato sorga dal Roja e distribuirà sino a quota 280 metri sul livello del mare, lungo tutta la fascia che va dal confine di Grimaldi a Sanremo e, successivamente, sino al torrente Argentina, costerà circa 4 miliardi. L'intera opera si aggirerà sugli 11 miliardi.

MALLARE — I parenti di una ragazza genovese di 14 anni, in villeggiatura a Mallare, hanno incaricato i carabinieri di accertare se la giovane avesse subito violenza da parte di un gruppo di coetanei con i quali si era recata in gita. Le indagini hanno escluso qualsiasi tentativo di violenza.

IMPERIA — Presso il Provveditorato agli studi sono in pubblicazione le graduatorie provinciali provvisorie degli aspiranti all'aggiornamento e agli incarichi negli istituti e scuole di istruzione secondaria per il 1975-76: termine per segnalare eventuali errori od omissioni il 20 agosto.

Alla scoperta dei luoghi dove i turisti si divertono

Una Waterloo per i night del Finalese (ma è soltanto il nome di un cocktail)

Il barman del «Piaza», Tony Santoro, serve una cliente - Danno sulla pista del «Cove» (telefoto Ferrando)

Nonostante le nere previsioni degli economisti, sul critico autunno che ci attende, gli italiani in vacanza scacciano ogni preoccupazione e vogliono soltanto divertirsi. E' l'impressione che si ha visitando i locali notturni della Riviera, anche se ovunque ai cove dei gestori è unanime: «I turisti spendono meno che l'anno scorso». Con i visi abbronzati e sorridenti, si scatenano frenetiche danze, è una parentesi spensierata che per molti si chiuderà verso il 20 agosto.

Al night club Piaza, di Varigotti, non ci sono soltanto italiani: anzi il locale è frequentato soprattutto da stranieri, in prevalenza tedeschi e olandesi. Ogni sera spettacoli di striptease e di arte varia. Il barman Tony Santoro commenta: «C'è più gente delle altre estati, ma cicchano meno soldi». E intanto prepara il suo cocktail «Lady Piaza» a base di champagne, con una punta di limone ed una di bitter Campari, gin, cointreau ed angostura, da servire ben ghiacciato.

Al Cove, un locale a picco sul mare, a Capo S. Donato, la clientela è piuttosto selezionata: distinti signori di mezza età, turisti che non hanno preoccupazioni finanziarie, visto che l'ingresso è piuttosto «salato» (5 mila lire). Allieta le serate il complesso Renzo Di Iasio, con il disc-jockey Hermes. Il titolare del Il Cove, Antonio Picciolo, con la collaborazione del «comm.» Salvatore Ruberto, prepara un cocktail molto apprezzato: «E' a base di limone, con bitter, granatina, liquore di pesca e guarnito di frutta di stagione», spiega.

Anche a Finale Ligure El Patio è frequentato da persone di mezza età. «Ma abbiamo anche molti stranieri — dicono i gestori Antonio Vassura e Nicola Bongiorni —, siamo in contatto con le agenzie e nei mercoledì organizziamo una festa per i turisti. Al sabato, inoltre, offriamo sempre un drink a tutti i nuovi arrivati». Per il resto, il pubblico è composto da giovani finesi, «habitués» di El Patio, anche d'inverno. Il barman Gully prepara un cocktail alla frutta, mentre in pedana, i ballerini si agitano alla musica del complesso «Waterloo».

Al dancing Boncardo, prevalgono i giovani, per lo più italiani. Anche qui i soldi sembrano contati e la seconda consumazione è praticamente sparita. Suona il complesso «I campioni» ed è in preparazione un veglione-show di Ferragosto.

Aria diversa al Camargue Club: molto moto di grossa cilindrata parcheggiate davanti all'ingresso, soltanto giovanissimi all'interno, e tutti, a quanto sembra, dal portafogli ben fornito. Nel night non tira aria di crisi e costante è la presenza di comitive provenienti da Varigotti, Noli, Spotorno e Torre del Mare. Notevole, poi, l'afflusso dei giovani «bene» di Savona, che hanno contribuito a far compiere un salto qualitativo alla clientela del locale. Un tocco di esotismo è dato dalla presenza di un disc-jockey di colore, Ismes, e dalle feste in costume, che Guido Viglieni, il dinamico titolare, organizza spesso. Stasera, ad esempio, è in programma la rituale «indianata di ferragosto», che ha riempito le Cinquanta di pellirosse e di «cowboys». Il barman, Piero Natale prepara la sua specialità, il «sabbia», dalla composizione segretissima.

A Pietra Ligure, il pubblico del dancing Flora è alquanto eterogeneo: «Abbiamo ospiti di ogni età e di ogni nazionalità», afferma uno dei titolari, Nanni Patrone. Il complesso è quello di Tony Segreto. Per vivacizzare le serate, inoltre, si eleggono spesso delle miss: domani e sabato, ad esempio, verrà scelta «Lady Estate».

A Noli, sulla spiaggia, sta prendendo campo un locale diverso, l'Hilton, che è nello stesso tempo stabilimento balneare, ristorante, bar e sala da ballo. «Qui, il cliente può entrare alle 8 del mattino ed uscirne alle 3 di notte, senza annoiarsi», sostiene il proprietario, Lorenzo Bonelli, specializzato in un'ottima sangria.

Stefano Delfino

Nicola Bongiorni

Lorenzo Bonelli

Topo Gigio e Zurlì domani a Pietra

Pietra Ligure, 7 agosto.

(a.d.) Sabato alle ore 21 Topo Gigio e la sua troupe televisiva si esibirà al campo sportivo di Pietra Ligure. Con il pupazzo animato saranno il Mago Zurlì, Richetto e l'illusionista Mister Hyde in uno spettacolo per bambini organizzato dalla locale Azienda di soggiorno.

Nel mare di Albenga

La flotta protegge dal sub "pirati" una nave romana

Albenga, 7 agosto.

(p. m.) La nave posacavi «Alicudi», della Marina militare, ha messo in opera un campo di boe fisso sul relitto della nave romana che giace sul fondo marino antistante Albenga. La nave archeologica «Cymba», ora impegnata nelle isole Eolie, riprenderà al più presto i lavori di ricerca sul relitto di Albenga e sul quello scoperto recentemente davanti a Diano Marina.

Questa iniziativa, che prende allo svolgimento della tredicesima campagna di ricerca subacquea, ha ottenuto la collaborazione della Marina militare su richiesta della Soprintendenza alle antichità per la Liguria e del Centro sperimentale di archeologia sottomarina di Albenga.

E' stato inoltre istituito dalla Soprintendenza e dall'Istituto di studi liguri, un servizio di vigilanza costiera con l'appoggio della Guardia di Finanza, dei carabinieri del circolo nautico di Albenga, in modo da salvaguardare lo specchio d'acqua in cui giace il relitto, come previsto, del resto, da un'ordinanza della Capitaneria di porto di Savona. I pericoli cui la zona archeologica è soggetta sono le incursioni dei pescherecci con le reti a strascico, la sosta dei natanti e le immersioni di subacquei clandestini che tentano di trafugare anfore o altri reperti.

Questa sera a Vallebona

C'è anche una veglia per mangiar le bugie

Weekend di sagre in tutto l'entroterra imperiese

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 7 agosto.

«Giornata al mare e sera in montagna» è lo slogan inventato dal presidente di una «Pro loco» della Riviera per giustificare l'autentica esplosione di manifestazioni che in questi giorni si svolgono nelle località dell'entroterra imperiese. «Vogliamo fare conoscere ai turisti — ha spiegato il presidente dell'Ente provinciale per il turismo, Falciola — questo entroterra che è ricco di attrattive, ma che ancor oggi è pressoché ignorato dalle masse che si affollano nelle cittadine balneari».

Per i prossimi giorni sono annunciate decine di manifestazioni popolari e gastronomiche.

Domani sera, *l'appuntamento è a Vallebona (770 abitanti), nell'entroterra di Vallecrosia, dove si svolgerà la «Veglia gastronomica nei carruggi del paese». «Abbiamo mobilitato tutte le donne del paese — ha detto Franco Medda, presidente della "Pro loco" — affinché preparino i nostri piatti tipici. Bugie, pizza, gliori e melanzane ripiene, e altro ancora, saranno offerti ai nostri ospiti della serata, gratuitamente, assieme a un buon bicchiere di rossese o di vino bianco locale».*

Per sabato la scelta è più ampia: ballo con il «New Sound» a Dolceacqua; concerto della Banda di Ventimiglia a Pieve di Teco: spettacolo con i «Trilli» a Vallebona e, soprattutto, serata di «ciaravuglio» a Perinaldo (1063 abitanti, quota metri 572, a una ventina di chilometri da Sanremo e Ventimiglia). Il «ciaravuglio» era, un tempo, una movimentata «serenata» con ogni tipo di strumento casereccio che gli abitanti del paese facevano ai vedovi che si risposavano fino a che le «vittime», per essere lasciate tranquille, non avessero pagato ai suonatori una specie di riscatto. Ora questa denominazione di «ciaravuglio» è stata scelta dalla «Pro loco», presieduta da Armando Casonato, per lanciare una serie di manifestazioni che si protrarranno anche domenica: distribuzione gratuita di zucchini ripieni e di vino rosso, spettacolo di bande folkloristiche e, naturalmente, [illegible]. Perinaldo, inoltre, ha ottime tradizioni gastronomiche: ravioli, «cricchi di acciuga», «agnello alla brace».

Per domenica altre scelte: fotografia a Triora, pittura a Castelvittorio, «Sagra dei fiori di zucca ripieni» a Costarainera (a 11 km da Imperia nell'entroterra di San Lorenzo al Mare); concorso del disegno infantile a Dolceacqua e «Sagra della lumaca» a Costa Bacelega (una frazione di Ranzo, nella Valle Arroscia, a pochi chilometri da Albenga e Alassio). Dice il presidente della «Pro loco» di Bacelega, Renato Siboni: «Con l'aiuto dell'intera popolazione stiamo preparando di tutto: sagra gastronomica, pittura estemporanea, danze all'aperto, feste per i bambini». Per approntare bene ogni cosa, a Costa Bacelega la popolazione è mobilitata da qualche giorno per pulire le strade, preparare il ballo, approntare la «sagra gastronomica». Oltre alla degustazione delle lumache, i visitatori potranno rifornirsi ai vari banchetti di salsicce, rane, cipolle ripiene, vino Pigato, olio d'oliva nostrano, tagliatelle. «Costa Bacelega è una piccola frazione — afferma Siboni —, non per merito della sua [illegible] è ormai diventata celebre fra i turisti della costa».

b. v.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Little Laura e Big John.
AMBASSADOR: Cinema! ancora hot.
AMBRA: Il diamante della Sacra Sfera di Samarcanda.
ASTOR: Bimbo fuggito dall'isola dei dinosauri.
ARISTON: La vera storia del dr. Jekyll.
AUGUSTUS: Mark il poliziotto.
ELIOS: Bimbo può essere lasciato al caldo.
GIOIELLO: Peccato venale.
LUX: Un uomo, una donna a Parigi.
MARGHERITA: Vivere per vivere.
OLIMPIA: Non sparate quella sera.
OSTO: Massaggiatore a mezzo di fuoco.
RIVOLI: Colpo in pensione nudo.
SMERALDO: Carnalità.
UNIVERSALE: Continuazione a chilometro Trinità.
VERDI: Il buio maschera di rosso.
ARENZANO - ITALIA: Romanzo poliziesco.
CHIAVARI - ASTOR: Il soldato di ventura tornerà.
CASTELLO: Il gatto e nove code.
CENTRALE: La valle lunga.
NUOVO: Fenalcimicin junior.
ODEON: Pin operazione gatto.
LAVAGNA - CENTRO: A mezzanotte va la ronda del piacere.
ARENA: Perché si uccide un magistrato.
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Zanna Bianca alla riscossa; Lucy dalla Cina tutti addosso.
LEVANTO - SPORT: La strada della rocca.

SAVONA

ARENA: L'uomo dei Kiss.
NUOVO ROMA: Il fidanzamento.

DIANA: Decameron.
ELDORADO: Sparto 1000.
ASTOR: Colpo in canna.
OLIMPIA: Mimì metallurgico.
MODERNO: Mark, il mercante di schiavi.
LUX: Tom e orfani.
CIRCOLO CALAMANDREI: La conquista del West.
ALASSIO - COLOMBO: Il topo del manicomio.
RITZ: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
DON BOSCO: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo.
CAPITOL: A mezzanotte va la ronda del piacere.
MOULIN ROUGE: Un carretto di sangue cocente.
ALBENGA - ASTOR: Horsie, il maggiolino sempre più matto.
AMBRA: Tre ore per un drago.
CRISTALLO: Indovina chi viene a cena.
GIARDINO: Il giustiziere della notte.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Vieni vicini amore mio.
DORIA ESTIVO: Una ragione per vivere ed una per morire.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Chi non muore si sposa ed oltre.
MARCONI ESTIVO: Prima notte.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Un uomo per altre bastardi.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Non sparate in donna bianca.
CERIALE - ODEON: Il domestico.
FLORA: California poker.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Mio Dio come sono caduto in basso.
ONDINA: Profumo di donna.
SIENA: Quella sporca ultima sera.
IDEAL: Con rami così endeavori.
LUX: Chinatown.
LOANO - PERLA: Il ritorno di Zanna Bianca.
STELLA: Mio Dio come sono caduto in basso.
LOANESE: I poi non ne rimase nessuno.
GIARDINO: La polizia ha le mani legate.
MILLESIMO - ITALIA: Dillinger.
SPOTORNO - ARISTON: L'ultima sera di primavera.
ASTRO: Arriva Joe e Margherito.
VARAZZE - TEATRO: Anche gli angeli tirano di rigore.
LIDO ESTIVO: L'ultima corsa.

IMPERIA

IMPERIA - CAVOUR: La gang dei Dobermann.
ROSSINI: Tempi duri.
CENTRALE: Il commissario.
AMBRA: Il ritorno di Zanna Bianca.
IMPERIA: Anche gli angeli tirano di rigore.
DANTE: Gli sconosciuti.
ODEON: Innocenzo e turbamento.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: La poliziotta.
CAPITOL: Forza l'attacco granata.
CERIALE: Un capitano di 15 anni.
BORDIGHERA - ZENI: Zorro.
OLIMPIA: La gang dei gangsters.
DIANO MARINA - DIANESE: Agente 007 vivi e lascia morire.
PERGOLA: Il giustiziere della notte.
RIVA LIGURE - CORALLO: La tenda che vive.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Ultima pista contro 13 cani.
CENTRALE: L'ultimo tango a Parigi.
SANREMESE: I violini del ballo.
ORFEO: Fenicori.
SUPERCINEMA: Mark il poliziotto.
LUX: Piedino il questurino.
ASTRA: Il monitore.
BIONDO: La caduta degli dei.
RITZ: Il saprofita.
GIARDINO: Mio Dio come sono caduto in basso.
SAN BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO: Executors oltre la legge.

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA
La rivoluzione delle giunte / Quali contraccolpi si avranno sul Governo Centrale e sul nostro futuro?
DIECI, CENTO, MILLE COMUNI ROSSI
Banca d'Italia / Guido Carli si congeda dai lettori dell'Espresso con una lunga intervista sui problemi della nostra economia.
COME LASCIO LA LIRA
Discussioni / Agli occhi del comunista italiano medio l'Unione Sovietica ha rappresentato per anni il modello ideale. Lo è ancora?
IL PARADISO SOTTOTERRA

HOTEL DES ETRANGERS
Corso Garibaldi 82 - SANREMO
Tel. 72.951 - 5 linee
Sabato 9 agosto ore 22
La Direzione riconfermando le tradizioni di iniziative culturali, artistiche e mondane organizza nel giardino della piscina l'annuale
Festa dell'estate
con l'elezione di LADY LIGURIA
esibizioni di ENZO CAPUANO
e del Balletto LES ELEGANTS
Presenta FRANCA ALDROVANDI

Galleria ECO piazzetta della Cattedrale FINALE LIGURE
ECO ECO ECO
ECO eco eco
ECO ECO ECO
ECO eco eco
ECO ECO ECO
PERSONALE DI
VINCENTIU GRIGORESCU
DALL'8 AGOSTO ALLE ORE 18
L'ARTISTA SARA' PRESENTE ALLA VERNICE

perchè tanta fatica?
motorizzate le vostre serrande
Basta un dito..... al resto pensiamo noi!
Costruzione serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - Tel. 019/70.102